



# COMUNE DI TORPE'

## PROVINCIA DI NUORO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. <b>21</b> del <b>15/04/2021</b>	<b>Oggetto:</b> Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2021/2023 e del Piano Annuale delle Assunzioni 2021.
--	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore **10:00** nella sala consiliare del Comune di Torpè, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Sanna Martino Giovanni	Si	
Vicesindaco	Bacciu Gian Giacomo		Si
Assessore	Satta Enrico	Si	
Assessore	Zirottu Marco	Si	
Assessore	Ladu Stefania	Si	

Presenti: **4**  
Assenti: **1**

Assume la presidenza **Martino Giovanni Sanna** in qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni verbalizzanti, consultive e referenti **Dott.ssa Graziella Deledda** in qualità di **Segretario Comunale**.

La seduta è **Segreta**.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione redatta dalla Responsabile del Servizio Finanziario e Personale avente ad oggetto: “ Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2021/2023 e del Piano Annuale delle Assunzioni 2021.”;

Premesso che il D. Lgs. 165/2001 stabilisce che: • art. 2: “le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici”;

• art. 4: “Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politicoamministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti”;

• art. 6 (come modificato dal D. Lgs. 75/2017): “Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001”;

• art. 33:” 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”;

• art. 6, c. 3: ” In sede di definizione del piano triennale di fabbisogni di personale, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati [...] garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. Richiamate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267 del 2000e più dettagliatamente:

• l'art. 89, il quale prevede che gli enti locali, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

• l'art. 91, il quale dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale; Dato atto che le linee guida di cui al Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08/05/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni sono tenute ad adottare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Agli enti territoriali è ancora riconosciuta autonomia nella definizione dei piani, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; Le linee guida lasciano ampio spazio agli enti locali, individuando comunque per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima”, in questi termini: “per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”;

Dato atto quindi che, in ossequio all'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 ed alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente impostare la programmazione delle nuove assunzioni tenendo conto di tale limite di spesa potenziale massima, nel rispetto del contenimento della spesa di personale, in modo che entro tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando tuttavia che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'art. 6, c. 2, del D. Lgs. 165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Visto l'art. 33, c.d. “Decreto Crescita”, convertito con modificazioni dalla legge 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, della legge 162/2019, che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, rispetto al previgente sistema che prevedeva la determinazione di un budget assunzionale maturato per effetto delle

cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nell'anno precedente, con la possibilità, a determinate condizioni, di utilizzare anche negli anni successivi i residui;

Ritenuto pertanto opportuno procedere, ad approvare nei seguenti termini il Piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 ed il Piano annuale delle assunzioni 2021, dando atto che lo stesso potrà essere suscettibile di ulteriori variazioni, tenuto conto delle effettive disponibilità di bilancio e degli altri limiti normativi vigenti e, per quanto riguarda gli anni 2022 e 2023, di procedere per il momento ad una programmazione di massima, da rivedere una volta determinata la capacità assunzionale da parte dell'OIV, fermo restando che in ogni caso anche questa programmazione provvisoria viene effettuata nel rispetto dell'effettiva capacità assunzionale dell'Ente;

- Copertura posto vacante Cat C/1 Settore Tecnico Titolo GEOMETRA da coprire con scorrimento graduatorie dei Comuni vicini;
- Copertura posto vacante cat C/1 Settore Finanziario -Tributi Istruttore contabile da coprire con procedura ad evidenza pubblica (CONCORSO)
- A fronte di quanto riportato;

UNANIME

DELIBERA

In conformità.

-L'Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2021/2023 e del Piano Annuale delle Assunzioni 2021 così come sopra riportato;

-Significa che al momento non sono previste assunzioni per gli anni 2022/2023.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

<b>Sindaco</b> Martino Giovanni Sanna	<b>Segretario Comunale</b> Dott.ssa Graziella Deledda
--	--

\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**.

**Il Responsabile del Servizio**  
Spanu Giovanna

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
Spanu Giovanna

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Torpè**, 26/04/2021

**Segretario Comunale**  
Dott.ssa Graziella Deledda

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **26/04/2021** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

**Torpè**, 26/04/2021

**Segretario Comunale**  
Dott.ssa Graziella Deledda

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

**Torpè**, 26/04/2021

**Il Responsabile del Servizio**  
Spanu Giovanna